

26) APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE) 2024-2028

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,

VISTI

la Legge n. 240/2010, relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario; il D. Lgs. n. 19/2012 che, in attuazione alla delega recata dall'art. 5 della stessa L. 240/2010, ha previsto: l'introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, basato sull'utilizzo di specifici indicatori (definiti ex-ante dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR) per la verifica del possesso, da parte degli atenei, di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria; l'introduzione di un sistema di valutazione periodica, basato su criteri e indicatori stabiliti ex-ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne; il potenziamento del sistema di autovalutazione, da parte delle università, della qualità e dell'efficacia delle proprie attività, anche tramite i nuclei di valutazione e le commissioni paritetiche docenti-studenti; l'applicazione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche, in relazione ai risultati conseguiti nella didattica e nella ricerca; il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), che costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che, in attuazione delle richiamate disposizioni della Legge n. 240/2010, del Decreto legislativo n. 19/2012, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università; il successivo Modello AVA 3 finalizzato a valutare la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;

la legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (nel seguito "Legge") e, in particolare, i commi da 314 a 337 che hanno previsto, al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, l'istituzione di un'apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento dei

dipartimenti universitari di eccellenza»;
lo Statuto dell'Università di Foggia;
il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. Rep. n. 235/2000, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;
il Piano Strategico di Ateneo, nella sua ultima versione, che esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo, ne delinea la visione e la missione e che si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di Ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE);

PRESO ATTO

che il Piano Strategico di riferimento dell'Ateneo è il documento di programmazione che delinea la visione e la missione dell'Ateneo a cui si collegano le Politiche di Ateneo per la Qualità, la Programmazione Triennale (PRO3) e i Piani Strategici dei Dipartimenti, configurandosi come un sistema di pianificazione, programmazione e organizzazione integrato, sostenibile, accessibile da parte dei portatori di interesse interni ed esterni e dotato della flessibilità necessaria a garantirne il costante adeguamento alla realtà di contesto e agli esiti del monitoraggio circa la sua realizzazione;

CONSIDERATE

le Linee Guida per l'assicurazione della qualità della Ricerca, adottate dal Presidio della Qualità e approvate dal Senato Accademico nella seduta del giorno 11 febbraio 2025;

ESAMINATO

il Documento del Piano Strategico Quinquennale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) per gli anni 2024-2028;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 10 settembre 2025,

DELIBERA

di approvare il Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) per gli anni 2024-2028, il cui testo si allega con il n. 27 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance - servizio pianificazione strategica e controllo di gestione.*
- C.C.: *direttore dafne.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005